



Fusione Alstom - Siemens, in arrivo un nuovo colosso industriale ferroviario

di Redazione

PARIGI - Nasce un nuovo colosso dell'industria ferroviaria mondiale. Martedì 26 settembre Siemens e Alstom hanno firmato un memorandum d'intesa per la fusione delle loro attività industriali, in particolare la trazione ferroviaria. L'operazione riunisce due tra i principali attori nel mercato ferroviario all'interno di un'entità che offrirà un potenziale operativo unico ai clienti.

La tedesca Siemens dovrebbe possedere il 50% della nuova realtà industriale, per la quale c'è anche l'ok da parte del governo francese alla fusione con Alstom.

La nuova entità avrà un portafoglio di ordini di 61,2 miliardi di euro, un fatturato di 15,3 miliardi di euro, un utile operativo di 1,2 miliardi di euro e un margine operativo rettificato dell'8,0% sulla base delle informazioni estratte dagli ultimi bilanci di Alstom e Siemens.

La combinazione di Siemens e Alstom dovrebbe generare sinergie annue per 470 milioni di euro al più tardi quattro anni dopo la conclusione dell'operazione e mira al raggiungimento di una posizione in contanti netta, alla data di realizzazione, tra 500 e 1.0 miliardi di euro.



Foto Andrea Fava

Il fiore all'occhiello della produzione Alstom e Siemens: rispettivamente il TGV delle ferrovie francesi SNCF e l'ICE delle tedesche DB. *(Foto Andrea Fava)*

La sede mondiale del gruppo e il team di gestione del settore del materiale rotabile saranno ubicati nella regione di Parigi e la nuova entità rimarrà registrata in Francia. La sede della Business Mobility Solutions sarà a Berlino, in Germania.

In totale il nuovo colosso dell'industria ferroviaria avrà 62.300 dipendenti, in più di 60 paesi.

La nuova realtà offrirà una gamma di prodotti e soluzioni notevolmente più ampia, per soddisfare tutte le esigenze dei clienti: dalle piattaforme standardizzate a costi ottimizzati e tecnologie di fascia alta. Le due aziende sono in gran parte complementari in termini di attività e presenza geografica. L'impronta globale consente all'impresa unita di accedere ai mercati in crescita del Medio Oriente-Africa, dell'India e dell'America Centrale e del Sud in cui è presente Alstom e la Cina, gli Stati Uniti e della Russia dove Siemens è presente.

Redazione - 27 settembre 2017

Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.

